



COMUNICATO STAMPA – Verbania, 6/12/2011

**Ancora discriminazione nella nostra provincia: Arcigay Verbania chiede aiuto alle Istituzioni per prevenire l'omofobia dilagante tra i giovani**

Alcune segnalazioni ci hanno informato dell'ennesimo messaggio su facebook di un giovane di Domodossola, classe 1990, che scrive sulla propria pagina contro "frocì" e "ricchioni". Un suo amico risponde dicendo "ammazziamoli".

Poche righe di un social-network danno il segno di pensieri, convinzioni e dell'atteggiamento contro le persone omosessuali.

**"Siamo preoccupati per i diversi pregiudizi contro gay e lesbiche di cui ancora oggi la nostra società è portatrice"** dichiara Marco Coppola, presidente di Arcigay Verbania, e continua **"ma ancora più ci preoccupa l'uso di parole violente e offensive della nostra dignità, usate come qualunque altra parola comune."**

Nonostante le normative comunitarie e i principi di non discriminazione sanciti dalla nostra Costituzione, nel nostro paese è ancora assente una legge contro l'omofobia, alla pari di tutte le altre democrazie europee e occidentali.

Ma anche le Istituzioni locali posso aiutarci nel difficile compito della prevenzione delle diverse forme di pregiudizio e discriminazione contro le persone omosessuali.

Chiederemo con forza un incontro con il Prefetto e il Presidente della provincia. Questo clima non aiuta quella necessaria accettazione di sé e comprensione che deve essere garantita a ciascuno soprattutto in età giovanile.

Ufficio Stampa Arcigay Nuovi Colori Verbania